

CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DEL SISTEMA COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 18/12/2023

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Finalità
- Art. 4 – Trattamento dei dati personali

CAPO II - SOGGETTI

- Art. 5 – Titolare
- Art. 6 – Responsabile della gestione tecnica degli impianti
- Art. 7 – DPO (Data Protection Officer)
- Art. 8 – Responsabili del trattamento dei dati personali
- Art. 9 – Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali
- Art. 10 – Responsabili esterni ed eventuale contitolarità

CAPO III – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I - MODALITA' DI TRASMISSIONE E RACCOLTA DEI DATI PERSONALI, CONSERVAZIONE ED OBBLIGHI CONNESSI AL TRATTAMENTO

- Art. 11 – Modalità di trasmissione e raccolta dei dati personali
- Art. 12 – Conservazione dei dati personali e richiesta di acquisizione delle registrazioni
- Art. 13 – Obblighi connessi al trattamento dei dati personali
- Art. 14 – Informativa
- Art. 15 – Utilizzo di particolari sistemi di videosorveglianza mobili
- Art. 16 – Cessazione del trattamento dei dati personali

Sezione II - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DATI

- Art. 17 – Comunicazione e diffusione dei dati personali

Sezione III - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Art. 18 – Diritti dell'interessato

CAPO IV - MISURE DI SICUREZZA

- Art. 19 – Sicurezza dei dati personali
- Art. 20 – Accesso alla centrale di controllo e sistemi di protezione dei dati
- Art. 21 – Accesso agli impianti e credenziali

CAPO V – SISTEMI INTEGRATI DI VIDEOSORVEGLIANZA

- Art. 22 – Sistema integrato di sorveglianza
- Art. 23 – Istituti scolastici

CAPO VI – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 24 – Tutela

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 – Aggiornamento elenco

impianti Art. 26 – Norme di rinvio

Art. 27 – Abrogazioni

ALLEGATI:

"Allegato 1" ELENCO VIDEOCAMERE CITTA' DI FOSSANO

"Allegato 2" PLANIMETRIE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

"Allegato 3" CARTELLO INFORMATIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, attivato sul territorio della Città di Fossano, determinando le condizioni necessarie per il mantenimento in esercizio dello stesso, ai sensi del :
 - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, *"Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia"*;
 - Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*;
 - Decreto Legislativo n° 51 del 2018 " *Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*";
 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*;
 - Linee Guida n. 3/2019 *sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video* dell'European Data Protection Board (EDPB);
2. Il presente Regolamento in particolare:
 - a. individua ed elenca gli attuali impianti di videosorveglianza fissi, mobili e di lettura targhe di proprietà della Città di Fossano o da esso gestiti (Allegati 1 e 2);
 - b. definisce le caratteristiche, le finalità d'impiego degli impianti di videosorveglianza comunale e le modalità d'individuazione dei soggetti designati al loro utilizzo;
 - c. disciplina gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo, pertinente, necessario e proporzionato trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo dei sopracitati impianti.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento s'intende:

- a. per "*Codice*", il Codice in materia di protezione dei dati personali introdotto con il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 modificato/integrato con il Decreto Legislativo 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle Disposizioni del Regolamento UE 2016/679;
- b. per "*Regolamento Europeo*", il Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- c. per "*impianto di videosorveglianza*", qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e/o suoni, utilizzato per le finalità indicate dall'articolo 3 del presente regolamento;
- d. per "*banca dati*", il complesso di dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- e. per "*trattamento*", qualunque operazione o insieme di operazioni, svolti con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati personali;
- f. per "*dato personale*", qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile anche indirettamente e rilevata con trattamenti di immagini effettuati mediante gli impianti di videosorveglianza;
- g. per "*titolare*", l'Ente Città di Fossano, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- h. per "*responsabile del trattamento dei dati personali*", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposta dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- i. per "*responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza*", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposta dal medesimo all'installazione ed all'affidamento della manutenzione degli impianti di videosorveglianza;
- j. per "*DPO*" si intende il soggetto con competenze giuridiche, informatiche e di analisi dei processi che ha il compito di organizzare il trattamento dei dati posti in essere dal Comune nel rispetto delle normative sulla privacy e di vigilare sull'osservanza delle normative stesse;
- k. per "*soggetti autorizzati*", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile del trattamento dei dati personali;
- l. per "*interessato*", la persona fisica a cui si riferiscono i dati personali;
- m. per "*comunicazione*", il dare conoscenza dei dati personali ad uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- n. per "*diffusione*", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- o. per "*dato anonimo*", il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- p. per "*blocco*", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 3 - Finalità

1. Le finalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento sono conformi alle funzioni istituzionali demandate dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*" nonché dal Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in Legge n. 48 del 13 aprile 2017 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" e s.m.i e dalle altre disposizioni normative in vigore per l'attuazione di un sistema integrato atto a garantire la Sicurezza Urbana

2. L'utilizzo del sistema di videosorveglianza comunale è finalizzato a:
 - a. prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale;
 - b. tutelare l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
 - c. vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;
 - d. contrastare ogni tipo di illecito legato a fenomeni di abbandono di rifiuti e di degrado ambientale nonché all'inosservanza dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze;
 - e. controllare aree specifiche/sensibili del territorio comunale anche per finalità di Protezione Civile;
 - f. verificare la funzionalità ed efficienza degli impianti di gestione del traffico;
 - g. monitorare l'accesso ed i flussi di traffico sul territorio.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i gli impianti di videosorveglianza non possono essere utilizzati per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.
4. Gli stessi impianti non possono essere utilizzati per l'irrogazione diretta di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, qualora non espressamente omologati per tale funzione .

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

1. L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza comporta esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area sorvegliata.
2. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza gestiti dalla Città di Fossano e collegati alla centrale di controllo ubicata presso la sede del Corpo di Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche con particolare attenzione alla riservatezza e all'identità personale.
3. Il trattamento dei dati personali, si svolge nel pieno rispetto dei principi di **liceità, finalità, necessità/minimizzazione e proporzionalità** , secondo quanto prescritto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice della privacy, così come modificato dal D.L.vo 101/2018.
4. In attuazione dei principi di *liceità e finalità*, il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è effettuato dal Comune di Fossano esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.
5. In attuazione del principio di *necessità, minimizzazione e proporzionalità*, gli impianti di videosorveglianza ed i programmi informatici di gestione sono configurati in modo da ridurre al minimo l'uso di dati personali ed identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere raggiunte mediante dati anonimi o con modalità

che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità, nonché sono configurati in modo da raccogliere esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese ed evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o con particolari non rilevanti.

CAPO II - SOGGETTI

Art. 5 - Titolare

1. La Città di Fossano è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento. A tal fine è rappresentata dal Sindaco Pro Tempore, a cui compete ogni decisione circa le modalità del trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza, provvedendo a :
 - a. definire le linee organizzative per l'applicazione della normativa di settore;
 - b. effettuare eventuali richieste di pareri preventivi e/o verifiche al Garante, se ritenuti necessari;
 - c. nominare il responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza ed il responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, impartendo istruzioni ed assegnando compiti;
 - d. nominare il DPO;
 - e. dettare, in accordo con il DPO, le linee guida per la sicurezza del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
 - f. vigilare insieme al DPO sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite.

Art. 6 - Responsabile della gestione tecnica degli impianti

1. La gestione tecnica dell'impianto e la manutenzione sono affidati al Servizio Autonomo della Polizia Locale.
2. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale è designato quale Responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento. La nomina è effettuata specificando i compiti affidati al responsabile. È consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del soggetto designato.
3. Il responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza:
 - a. cura l'installazione, gestisce ed affida la manutenzione degli impianti di videosorveglianza;
 - b. assegna e custodisce le credenziali di accesso necessarie per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
 - c. nomina il Responsabile esterno dei trattamenti dei dati, qualora la manutenzione degli impianti di videosorveglianza venga demandata ad un soggetto esterno.

Art. 7 - DPO (Data Protection Officer)

1. Viene nominato dal titolare di cui all'art 5 del presente Regolamento ed affianca quest'ultimo nella gestione delle pratiche relative al trattamento dei dati del sistema.
2. In particolare il DPO ha il compito di:
 - a. informare il titolare ed i Responsabili, nonché i soggetti autorizzati circa gli obblighi previsti in materia di privacy;
 - b. fornire parere al titolare in merito alla valutazione d'impatto dei trattamenti sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;
 - c. cooperare con le autorità di controllo;

- d. fungere da punto di contatto con i soggetti interessati in merito a qualsiasi problematica dovesse emergere riguardo ai trattamenti dei dati;
- e. consultare l'autorità di controllo anche di propria iniziativa.

Art. 8 - Responsabili del trattamento dei dati personali

1. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Fossano e gli ulteriori i soggetti individuati dal Sindaco, sono designati quali Responsabili del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento.
La nomina è effettuata con decreto del Sindaco, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati ai responsabili e vengono espressamente individuati i trattamenti per i quali viene attribuita la responsabilità. È consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte dei soggetti designati, previa approvazione da parte del Sindaco.
2. I Responsabili effettuano il trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza e delle disposizioni del presente Regolamento.
3. I responsabili effettuano il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare e/o dal DPO, i quali, anche tramite verifiche periodiche, vigilano sulla puntuale osservanza delle proprie disposizioni ed istruzioni.
4. I suddetti Responsabili del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza comunale:
 - a. in collaborazione con il DPO, adottano le misure e dispongono gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati e la correttezza dell'accesso ai dati;
 - b. curano la gestione delle modalità di ripresa e di registrazione delle immagini;
 - c. evadono le richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
 - d. custodiscono le chiavi di accesso ai locali delle centrali di controllo e le chiavi dei locali e degli armadi nei quali sono custoditi i supporti contenenti le registrazioni.

Art. 9 – Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali

1. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Fossano o i diversi soggetti individuati dal Sindaco, nominano gli incaricati in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento. La nomina è effettuata con atto scritto, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati agli incaricati e le prescrizioni e le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente, sicuro e proporzionato trattamento dei dati.
2. Gli incaricati sono nominati tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale e/o comunque fra i dipendenti dell'Ente Comunale che per esperienza, capacità e affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. Gli incaricati effettuano il trattamento attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal titolare, dal DPO e dai responsabili del trattamento dei dati personali.

Art. 10 - Responsabili esterni ed eventuale contitolarità

1. Il titolare o suo delegato deve nominare espressamente quali Responsabili esterni quei soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) esterni al Comune di Fossano e dei quali questo si avvale a qualsiasi titolo per lo svolgimento di servizi e attività che comportano trattamenti di dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento.
2. La nomina del Responsabile esterno dei trattamenti deve avvenire a mezzo di un contratto dallo stesso sottoscritto o di altro atto giuridico e deve disciplinare in modo tassativo l'oggetto dei trattamenti di cui il soggetto esterno è nominato Responsabile. In particolare l'atto di nomina deve individuare la natura, la durata, le finalità dei trattamenti assegnati, le caratteristiche dei dati oggetto dei trattamenti, le misure tecniche e organizzative adeguate a consentire il rispetto delle

istruzioni impartite dal titolare e in via generale le disposizioni contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e nelle successive norme di attuazione.

3. Nel caso di sistemi di videosorveglianza integrati con altri soggetti pubblici e/o privati, dovranno essere individuate le titolarità in relazione ai singoli trattamenti e/o le contitolarità ove risulti che vi sono più soggetti titolari dello stesso trattamento e nel caso di responsabilità esterna si dovrà provvedere all'apposita nomina contenente l'individuazione dei rispettivi ambiti di responsabilità.

CAPO III – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I - MODALITA' DI TRASMISSIONE E RACCOLTA DEI DATI PERSONALI, CONSERVAZIONE ED OBBLIGHI CONNESSI AL TRATTAMENTO

Art. 11 - Modalità di trasmissione e di raccolta dei dati personali

1. Le immagini delle telecamere di videosorveglianza e quelle riprese dal sistema di lettura targhe, (riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, in bianco e nero in caso contrario) vengono trasmesse tramite Wireless o fibra ottica ai server centrali di registrazione della videosorveglianza opportunamente dimensionati e configurati per poter conservare le immagini provenienti da tutti gli apparati video installati sul territorio comunale e conservate per il periodo individuato nell'art. 12 che segue e presso la sala di controllo/operativa, ubicati nel Comando della Polizia Locale.
2. La telecamera mobile "Fototrappola", le Bodycam e le Dashcam in dotazione, provvedono al salvataggio delle immagini e alla registrazione delle stesse su cloud dedicato ovvero direttamente sulla memoria interna dell'apparecchiatura e scaricabili in tempo successivo direttamente sugli apparati client presenti presso il Comando di Polizia Locale.
3. Tutti i sistemi di registrazione e di trasmissione delle immagini prevedono l'utilizzo di crittografia, quale ulteriore misura di sicurezza per la tutela dei diritti del soggetto interessato.
4. La visualizzazione e la gestione di tutte le telecamere installate sul territorio comunale avviene tramite il software di centralizzazione video installato e configurato sui server e sulle workstation degli operatori.
5. Gli operatori, possono interagire con il sistema , previa personale autenticazione di login e password.

Art. 12 - Conservazione dei dati personali e richiesta di acquisizione delle registrazioni

1. I dati personali registrati mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono conservati per un periodo di tempo **non superiore a sette giorni** dalla data della rilevazione. Decorso tale periodo, i dati registrati sono cancellati con modalità automatica (sovra-registrazione).
2. La conservazione dei dati personali per un periodo di tempo superiore a quello indicato dal punto 1 del presente articolo è ammessa esclusivamente su specifica richiesta della Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso. In tali casi dovrà essere informato il Comandante della Polizia Locale di Fossano, che darà esplicita autorizzazione al soggetto di cui all'art. 9 ad operare con la suddetta modalità.
3. Le richieste di acquisizione delle registrazioni da parte delle Forze di Polizia devono essere presentate in forma scritta ed inserite in apposito registro dedicato, indicante data ed ora della richiesta, nonché il riferimento alle immagini videoregistrate di cui si chiede l'acquisizione. Il registro cartaceo viene conservato presso il Comando di Polizia Locale della Città di Fossano.

Art. 13 - Obblighi connessi al trattamento dei dati personali

1. L'utilizzo degli impianti è consentito esclusivamente per il controllo di quanto si svolge nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private, se non ad uso pubblico..
2. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati, i dati personali registrati mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento possono essere riesaminati, nel limite di tempo di sette giorni previsto per la conservazione, esclusivamente in caso di effettiva necessità e per il soddisfacimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento.
3. La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente articolo può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari e nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative, oltre che l'avvio di eventuali procedimenti penali.

Art. 14 - Informativa

1. Qualora non sussistano finalità di sicurezza o necessità d'indagine previste dal D.Lvo 51/2018 che esimano il Titolare dall'obbligo d'informazione, la Città di Fossano rende noto agli interessati il funzionamento degli impianti di videosorveglianza tramite l'apposizione di appositi cartelli (Allegato 3), installati nelle zone di dislocazione degli stessi.
2. I cartelli devono avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno e devono inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita ed immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate e se sono trasmesse e/o accessibili alla Pubblica Autorità.
3. I cartelli devono fare espresso riferimento all'informativa completa facilmente consultabile sul sito della Città di Fossano o rivolgendosi al Servizio Autonomo di Polizia Locale.

Art. 15 - Utilizzo di particolari sistemi di videosorveglianza mobili

1. Per specifiche finalità gli operatori di Polizia Locale sono dotati di sistemi di microtelecamere (Body Cam) per l'eventuale ripresa di situazioni di criticità per la sicurezza. L'utilizzo di tali sistemi, da parte degli operatori, dovrà essere disciplinato con specifiche disposizioni operative, contenenti le istruzioni per l'utilizzo delle telecamere stesse, in conformità alle disposizioni dettate dal Garante della Privacy con nota 26 luglio 2016 prot n 49612. Tali sistemi devono essere finalizzati all'esercizio dell'attività a tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica ed urbana, alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione dei reati, anche in ottemperanza ed impiego previsto dalla nuova disciplina imposta dalla Riforma Cartabia.
2. Le videocamere dovranno essere contraddistinte da un numero seriale che dovrà essere annotato in apposito registro recante il giorno, l'orario, i dati indicativi del servizio e la qualifica e nominativo del dipendente che firmerà la presa in carico e la restituzione. La scheda di memoria, all'atto della consegna ai singoli operatori, non dovrà contenere alcun dato archiviato. Il sistema di registrazione dovrà essere attivato solo in caso di effettiva necessità, ossia nel caso di insorgenza delle situazioni descritte al punto 1.
3. Spetta al Capo Pattuglia impartire l'ordine di attivazione dei dispositivi, in relazione all'evolversi degli scenari di sicurezza e ordine pubblico che facciano presupporre criticità. Lo stesso ne disporrà la disattivazione. Al termine del servizio gli operatori interessati, previa compilazione di un foglio di consegna, affideranno tutta la documentazione video realizzata all'Ufficiale Responsabile. Nel caso in cui non vi sia un Capo Pattuglia, sarà l'agente stesso a decidere in ordine all'attivazione del dispositivo.
4. Per le medesime motivazioni e finalità i veicoli della Polizia Locale possono essere dotati anche di Dash - Cam.
5. Il Comando di Polizia Locale, per lo svolgimento delle attività di competenza e secondo le finalità sempre richiamate dall'art 3 del presente Regolamento, può dotarsi di ogni altra tecnologia di

ripresa video e di captazione di immagini necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali (fototrappole, termocamere, droni ecc), nel rispetto altresì delle specifiche normative di settore.

6. Il trattamento dei dati personali effettuati con simili sistemi di ripresa devono rispettare i principi previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed in particolare i dati personali oggetto di trattamento debbono essere pertinenti, completi e non eccedenti le finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, nonché conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, per poi essere cancellati secondo modalità e tempistiche contenute nei sopracitati articoli.

Art. 16 - Cessazione del trattamento dei dati personali

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento sono cancellati.

Sezione II - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DATI

Art. 17 - Comunicazione e diffusione dei dati personali

1. La comunicazione dei dati acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza a favore di soggetti pubblici o privati è ammessa esclusivamente quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento.
2. Ai sensi e per gli effetti del punto 1 del presente articolo, non si considera comunicazione la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti autorizzati per iscritto a compiere operazioni di trattamento, dal titolare o dai responsabili e che operano sotto la loro diretta autorità.
3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati personali richiesti, in conformità alla Legge, alle Forze di Polizia, all'Autorità Giudiziaria, agli Organismi d'informazione e sicurezza, o ad altri soggetti pubblici, ai sensi del Decreto Legislativo 51/2018 e s.m.i, per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Sezione III - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 18 - Diritti dell'interessato

1. Le modalità per l'esercizio di tutti i diritti da parte degli interessati sono stabiliti negli artt. 11 e 12 del "Regolamento Europeo" 2016/679 GDPR.
 - a. Termine per la risposta da parte del Titolare al trattamento, per tutti i diritti dell'interessato ricompreso il diritto di accesso, è di un mese estensibile fino a tre mesi nelle ipotesi di particolare complessità. Il Titolare, i Soggetti Responsabili e/o il DPO devono comunque dare un riscontro all'interessato, entro i suddetti termini, anche in caso di diniego.
 - b. Il riscontro all'interessato di regola, deve avvenire in forma scritta e lo stesso deve essere conciso, trasparente e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro.
 - c. Il Titolare del trattamento, i Responsabili e/o il DPO devono agevolare l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, adottando ogni misura, sia tecnica che organizzativa, idonea.
 - d. L'esercizio dei diritti d'accesso è gratuito, fatto salvo i casi che le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate od eccessive. In quest'ultimi casi può essere previsto un contributo spese, stabilito con provvedimento della Giunta Comunale, non superiore ai costi effettivamente sopportati dall'Ente, comprensivi dei costi del personale impiegato.
2. Nell'esercizio dei diritti sotto esposti l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi, nonché farsi assistere da persona di fiducia. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al Titolare o ai Responsabili nominati o al DPO a mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

Nel caso di esito negativo all'istanza di cui sopra, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato:

- **Diritto di accesso** (art. 15 del GDPR)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere l'accesso alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie dei dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- d) il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.

- **Diritto di rettifica** (art. 16 del GDPR)

L'interessato ha il diritto di ottenere la rettifica dei dati inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione degli stessi se incompleti, senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto di cancellazione o diritto all'oblio** (art.17 del GDPR)

Il diritto "all'oblio" si configura come un diritto alla cancellazione dei propri dati personali in forma rafforzata. Si prevede, infatti, l'obbligo per il titolare che ha trasferito i dati a soggetti terzi d'informare della richiesta di cancellazione quest'ultimi. L'interessato può chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

- **Diritto di limitazione del trattamento** (art. 18 del GDPR)

E'esercitabile dall'interessato, non solamente in ipotesi di violazione dei presupposti di liceità del trattamento (quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi), ma anche se l'interessato chiede la rettifica dei dati (in attesa di tale rettifica da parte del titolare) o si oppone al loro trattamento (in attesa della valutazione da parte del titolare).

Esclusa la conservazione, ogni altro trattamento del dato di cui si chiede la limitazione è vietato a meno che ricorrano determinate circostanze (consenso dell'interessato, accertamento diritti in sede giudiziaria, tutela diritti di altra persona fisica o giuridica, interesse pubblico rilevante).

- **Diritto di opporsi al trattamento dei dati** (Art. 21 del GDPR)

L'interessato ha anche il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

CAPO IV - MISURE DI SICUREZZA

Art. 19- Sicurezza dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 del "Regolamento Europeo" e dell'art. 25 del D. Lvo 51/2018, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento sono protetti da misure di sicurezza tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui all'articolo 3 del presente provvedimento.

Art. 20 - Accesso alla centrale di controllo e sistemi di protezione dei dati

1. I dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento sono custoditi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, presso supporti informatici (server, client ecc.) posizionati all'interno della Centrale di Controllo ed Operativa del Comando di Polizia Locale di Fossano, in ambienti non accessibile al pubblico, protetti da porte con chiusura a chiave, impianto di allarme ed antintrusione attivato in orari di assenza di personale.
2. L'accesso alle suddette Centrali e è consentito esclusivamente al Titolare, ai Responsabili, al DPO ed agli incaricati, individuati ai sensi degli articoli 5, 6,7, 8, 9 e 10 del presente Regolamento.
3. L'accesso da parte di soggetti diversi, da quelli indicati al punto 2 del presente articolo, è subordinato al rilascio, da parte del Titolare o dei Responsabili, di apposita autorizzazione motivata e corredata da specifiche indicazioni/prescrizioni, in ordine ai tempi ed alle modalità e può essere consentito esclusivamente ad incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui all'articolo 3 del presente Regolamento nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.

Art. 21 - Accesso agli impianti e credenziali

1. L'accesso agli impianti di videosorveglianza di cui al presente Regolamento avviene esclusivamente da postazioni dedicate, situate all'interno della Centrale Operativa del Comando di Polizia Locale. L'accesso ai dati può essere effettuato esclusivamente da operatori muniti di credenziali valide e strettamente personali, rilasciate dal Responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza o da soggetto dallo stesso autorizzato.
2. Suddette credenziali prevedono livelli di accesso diversi, in relazione ai compiti assegnati agli operatori. Alcuni incaricati potranno pertanto solo visionare le immagini in diretta mentre altri avere accesso alle registrazioni ed estrarre copia delle stesse a seconda delle autorizzazioni rilasciate.
3. Un file di "log", generato automaticamente dal sistema informatico, consente di registrare gli accessi effettuati dai singoli operatori, le operazioni dagli stessi compiute sulle immagini registrate ed i relativi riferimenti temporali. Tale file non è soggetto a cancellazione. Gli accessi resteranno registrati per un periodo di almeno sei mesi.

CAPO V - SISTEMI INTEGRATI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Art. 22 - Sistemi integrati di videosorveglianza

1. Al fine di promuovere la sicurezza integrata sul territorio comunale, recependo i contenuti del Decreto Legge 14/2017 convertito in Legge 48/2017 *Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città* ed in particolare rispetto le previsioni di cui all'art. 7 dello stesso, possono essere

individuati specifici obiettivi per incrementare il controllo del territorio attraverso il concorso, sotto il profilo di sostegno strumentale, finanziario e logistico, di soggetti pubblici e privati. Tali obiettivi sono individuati nell'ambito dei *"Patti per l'attuazione della sicurezza urbana"* di cui all'art. 5 del predetto decreto, nel rispetto delle linee guida adottate.

2. Potranno pertanto essere attivate le seguenti tipologie di sistemi integrati, previa sottoscrizione di appositi protocolli di gestione:
 - a. gestione coordinata di funzioni e servizi tramite condivisione delle immagini riprese da parte di diversi e autonomi titolari del trattamento, utilizzando le medesime infrastrutture tecnologiche;
 - b. collegamento telematico di diversi titolari di trattamento ad un "centro" unico gestito da soggetto terzo;
 - c. collegamento del sistema di videosorveglianza con la sala operativa degli organi di polizia.
3. Le modalità di trattamento dei dati nelle sopracitate metodologie dovrà essere comunque conforme alle prescrizioni date dal Garante della protezione dei dati personali.
4. Il Comune potrà altresì promuovere, per quanto di propria competenza, il coinvolgimento dei privati per la realizzazione di singoli impianti di "videosorveglianza partecipata", orientati comunque su aree o strade pubbliche o a uso pubblico, nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento, previa valutazione d'idoneità dei siti e dei dispositivi nei modi prescritti. Con apposita deliberazione la Giunta Comunale potrà determinare le suddette modalità attuative, previa stipula di apposita Convenzione.

Art. 23 - Istituti scolastici

1. Il sistema di videosorveglianza eventualmente attivo presso istituti scolastici dovrà garantire il diritto dello studente alla riservatezza (art.2 comma 2 DPR n.249/1998), prevedendo opportune cautele al fine di assicurare l'armonico sviluppo delle personalità dei minori in relazione alla loro vita, al loro processo di maturazione ed al loro diritto all'educazione.
2. In tale quadro potrà risultare ammissibile l'utilizzo di tali sistemi in casi di stretta indispensabilità, al fine di tutelare l'edificio ed i beni scolastici da atti vandalici, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate ed attivando gli impianti negli orari di chiusura degli istituti.
3. E' vietato, altresì, attivare le telecamere in coincidenza con lo svolgimento di eventuali attività extrascolastiche che si svolgono all'interno della scuola.
4. Laddove la ripresa delle immagini riguardi anche le aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, l'angolo visuale deve essere delimitato alle sole parti interessate, escludendo dalle riprese le aree non strettamente pertinenti l'edificio.

CAPO VI - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 24- Tutela

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 77 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 8.

CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 – Aggiornamento elenco impianti

1. L'aggiornamento dell'elenco degli impianti, di cui all'allegato 1 del presente Regolamento è demandato al Comandante della Polizia Locale, in conformità a quanto previsto nei sopracitati articoli.
2. Il presente Regolamento si applicherà anche alla gestione degli impianti di videosorveglianza comunali successivi all'entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 26 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 27 - Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati:
 - Il precedente Regolamento di disciplina del sistema comunale di Videosorveglianza del Comune di Fossano approvato con Delibera del Consiglio Comunale n 13 del 31.01.2017;
 - Tutte le disposizioni di altri Regolamenti Comunali in contrasto con il presente provvedimento.

"ALLEGATO 1" ELENCO VIDEOCAMERE CITTA' DI FOSSANO		
ZONA	UBICAZIONE CAPOLUOGO	
Centro Storico	Via Cavour - lato Municipio	1
Centro Storico	Municipio vs Piazza Manfredi	2
Centro Storico	Municipio vs Piazza Duomo	3
Centro Storico	Piazza Duomo vs Municipio	4
Centro Storico	Piazza Duomo Vs carico/scarico Via Roma	5
Centro Storico	Via Garibaldi (scuole)	6
Centro Storico	Piazza delle Uova	7
Centro Storico	Via Bava/Via Garibaldi	8
Centro Storico	Piazza Castello/Via Cavour	9
Centro Storico	Piazza Castello da Asl Vs Piazza 1	10
Centro Storico	Piazza Castello da Asl Vs Piazza 2	11
Centro Storico	Piazza Castello da palo Vs Asl 1	12
Centro Storico	Piazza Castello da palo Vs Asl 2	13
Centro Storico	Piazza Castello da palo Vs area pedonale e fosso	14
Centro Storico	Largo Eroi Vs Piazza Bima	15
Centro Storico	Largo Eroi Vs Via Roma	16
Centro Storico	Largo Eroi Vs Viale Bianco	17
Centro Storico	Via Dante Vs Via Roma	18
Centro Storico	Via Dante	19
Centro Storico	Via Vescovado Vs Via Merlo	20
Centro Storico	Via Vescovado	21
Centro Storico	Viale Mellano/Piazza Vittorio Veneto	22
Centro Storico	Viale Mellano (da palo vs passo carraio asilo) 1	23
Centro Storico	Viale Mellano (da palo vs passo carraio asilo) 2	24
Centro Storico	Viale Mellano /da palo vs torre piezometrica)	25
Centro Storico	Viale Mellano (da palo vs parco giochi) 1	26
Centro Storico	Viale Mellano (da palo vs parco giochi) 2	27
Stazione	Stazione 1 (Vs Viale E. Filiberto)	28
Stazione	Stazione 2 (Vs Chiosco)	29
Stazione	Stazione 3 (Vs rotatoria, ingresso, attraversamento pedonale)	30
Stazione	Stazione 4 (Vs biglietteria)	31
Stazione	Stazione 5 (Vs Via Fiume - "Kebab" - Fermata bus)	32
Stazione	Stazione 6 (Piazza Kennedy)	33
Stazione	Stazione 7 (Sala d'attesa)	34
Stazione	Stazione 8 (Viale Emanuele Filiberto e Chiosco)	35
Stazione	Stazione 9 (Piano -1)	36
Borgo Vecchio	Piazza Diaz 1	37
Borgo Vecchio	Piazza Diaz 2	38
Borgo Vecchio	Poste (Viale Alpi)	39
Borgo Vecchio	Poste (Corso Trento)	40
Borgo Vecchio	Comando Polizia Locale Vs Piazza Cosa	41
Borgo Vecchio	Parco cittadino (sopra i campi di pallavolo)	42
Area Scuole	Largo Riorda 1 (vs Corso E. Filiberto)	43
Area Scuole	Largo Riorda 2 (vs Via Cavour e Via Matteotti)	44
Area Scuole	Largo Riorda 3 (vs Via San Gluseppe)	45
Centro Abitato	Zona Piscine 1 (Vs piazzale e campo calcio)	46
Centro Abitato	Zona Piscine 2 (Vs piazzale e piscine)	47
Centro Abitato	Zona Piscine 3 (Vs piazzale e retro palazzetto)	48

Centro Abitato	Via Marconi/Via Creusa (da palo Vs rotatoria Avagnina)	49
Parcheeggio Sott.	Entrata veicoli parcheggio	50 **
Parcheeggio Sott.	Uscita veicoli parcheggio	51 **
Parcheeggio Sott.	Entrata carraio -2	52 **
Parcheeggio Sott.	Entrata carraio -3	53 **
Parcheeggio Sott.	Uscita carraio -2	54 **
Parcheeggio Sott.	Uscita carraio -3	55 **
Parcheeggio Sott.	Ingresso pedonale ascensore	56 **
Parcheeggio Sott.	Esterno locali commerciali	57 **
Parcheeggio Sott.	Pianerottolo livello -1	58 **
Parcheeggio Sott.	Pianerottolo livello -2	59 **
Parcheeggio Sott.	Pianerottolo livello -3	60 **
Centro Abitato	Piazza Romanisio 1	61
Centro Abitato	Piazza Romanisio 2	62
Centro Abitato	Piazza Romanisio 3	63
Centro Abitato	Piazza Panero 1	64
Centro Abitato	PiazzaPanero 2	65
Centro Abitato	PiazzaPanero 3	66
Centro Abitato	Via Roma Angolo Via Falletti	67
Centro Abitato	Via Roma Angolo Via Falletti	68
Centro Abitato	Passarella S. Bernardo	69
Centro Abitato	Passarella S. Bernardo	70
Centro Abitato	Via Cuneo	71
Centro Abitato	Via Cuneo	72

** 4 Videocamere a cupola AXIS + AXIS parcheggio sotterraneo

AMBITI FRAZIONALI

Frazioni	Santa Lucia 1 (da palo Vs incrocio)	1F
Frazion	Santa Lucia 2 (da palo Vs incrocio)	2F
Frazioni	Sant'Antonio Baligio 1 (da palo Vs piazzale)	3F
Frazioni	Sant'Antonio Baligio 2 (da palo Vs Acli)	4F
Frazioni	Loreto 1 (da palo Vs Provinciale)	5F
Frazioni	Loreto 2 (da palo Vs Comunale)	6F
Frazioni	San Martino 1 (da palo Vs Strada Santa Chiara - accesso frazione)	7F
Frazioni	San Martino 2 (da palo Vs Chiesa)	8F
Frazioni	San Lorenzo 1 (da palo Vs Chiesa)	9F
Frazioni	San Lorenzo 2 (da palo Vs incrocio Provinciale)	10F
Frazioni	Gerbo 1 (da palo Vs piazzale)	11F
Frazioni	Gerbo 2 (da palo Vs strada Comunale - accesso frazione)	12F
Frazioni	Murazzo 1 (da palo vs intersezione tra s.s. 231 e via Rubattera)	13F
Frazioni	Murazzo 2 (da palo vs s.s. 231 direzione Cuneo)	14F
Frazioni	San Sebastiano 1 (da palo vs. Chiesa e s.s. 231 direzione Cuneo)	15F
Frazioni	San Sebastiano 2 (da palo vs s.s. 231 direzione Fossano)	16F
Frazioni	Piovani 1 (da palo vs Chiesa e s.p.169 direzione Maddalene)	17F
Frazioni	Piovani 2 (da palo vs s.p. 169 direzione Centallo)	18F
Frazioni	Maddalene 1 (da palo vs s.p. 169 direzione Piovani/via Rubattera)	19F
Frazioni	Maddalene 2 (da palo vs s.p. 169 direzione Fossano/via Rubattera)	20F
Frazioni	San Vittore 1 (da palo vs Chiesa e strada Comunale)	21F
Frazioni	San Vittore 2 (da palo vs Chiesa e strada Comunale)	22F

Frazioni	Cussanio 1 (da Palo Vs Rotonda)	23F
Frazioni	Cussanio 2 (da Palo Vs Rotonda)	24F
Frazioni	Cussanio 3 (Palo Vs Intersezione Via della Ferrovia)	25F
Frazioni	Mellea (da palo Vs Provinciale)	26F
Frazioni	Mellea (da palo Vs Provinciale)	27F
Frazioni	Boschetti (da palo Vs discesa)	28F
Frazioni	Tagliata 1 (da palo Vs Parcheggio chiesa)	29F
Frazioni	Tagliata 2 (da palo vs Parcheggio Via Tourvilla)	30F

VIDEOCAMERE "QUATTRO OTTICHE"		
ZONA	UBICAZIONE	
Borgo Vecchio	Parco cittadino	1Q
Centro Abitato	Viale Regina Elena/Viale Vallauri	2Q
Centro Abitato	Piazza Battuti Rossi	3Q
Entrata Uscita Tang.	Fr. Boschetti	4Q
Centro Abitato	Passarella S. Bernardo	5Q

LETTURE TARGHE		
ZONA	UBICAZIONE	
S.S. 231	Entrata Tang. San Sebastiano (Selea)	1T
S.S. 231	Uscita Tang. San Sebastiano (Selea)	2T
S.S. 231	Entrata Tang. Boschetti (Selea)	3T
S.S. 231	Uscita Tang. Boschetti (Selea)	4T
Centro Storico	Largo Eroi (Selea)	5T
Borgo Vecchio	Viale Alpi (Vega1/Targasystem)	6T
Borgo Vecchio	Corso Trento (Vega1/Targasystem)	7T
Borgo Vecchio	Via Narzole (Vega1/Targasystem)	8T
Centro Abitato	Viale Regina Elena (Selea 750- Doppia Corsia)	9T
Centro Abitato	Via Torino (Selea 750- Doppia Corsia)	10T
Centro Abitato	Via Marconi/Via Creusa (Targasystem - Doppia Corsia)	11T
Frazioni	Santa Lucia (Vega 1)	12T
Frazioni	Sant'Antonio Baligio (Selea)	13T
Frazioni	Loreto (Selea 750 - Doppia Corsia)	14T
Frazioni	San Martino (Vega 1)	15T
Frazioni	San Lorenzo (Selea 750 - Doppia Corsia)	16T
Frazioni	Gerbo (Vega 1)	17T
Frazioni	Murazzo (Selea 750 - Doppia Corsia)	18T
Frazioni	San Sebastiano (Selea 750 - Doppia Corsia)	19T
Frazioni	Piovani (Selea 750 - Doppia Corsia)	20T
Frazioni	Maddalene (Selea)	21T
Frazioni	Cussanio (Targasystem - Doppia Corsia)	22T
Frazioni	Mellea (Targasystem)	23T
Frazioni	Boschetti (Vega 1)	24T

TOTALE GENERALE 131

SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA
CENTRO STORICO
BORGO VECCHIO

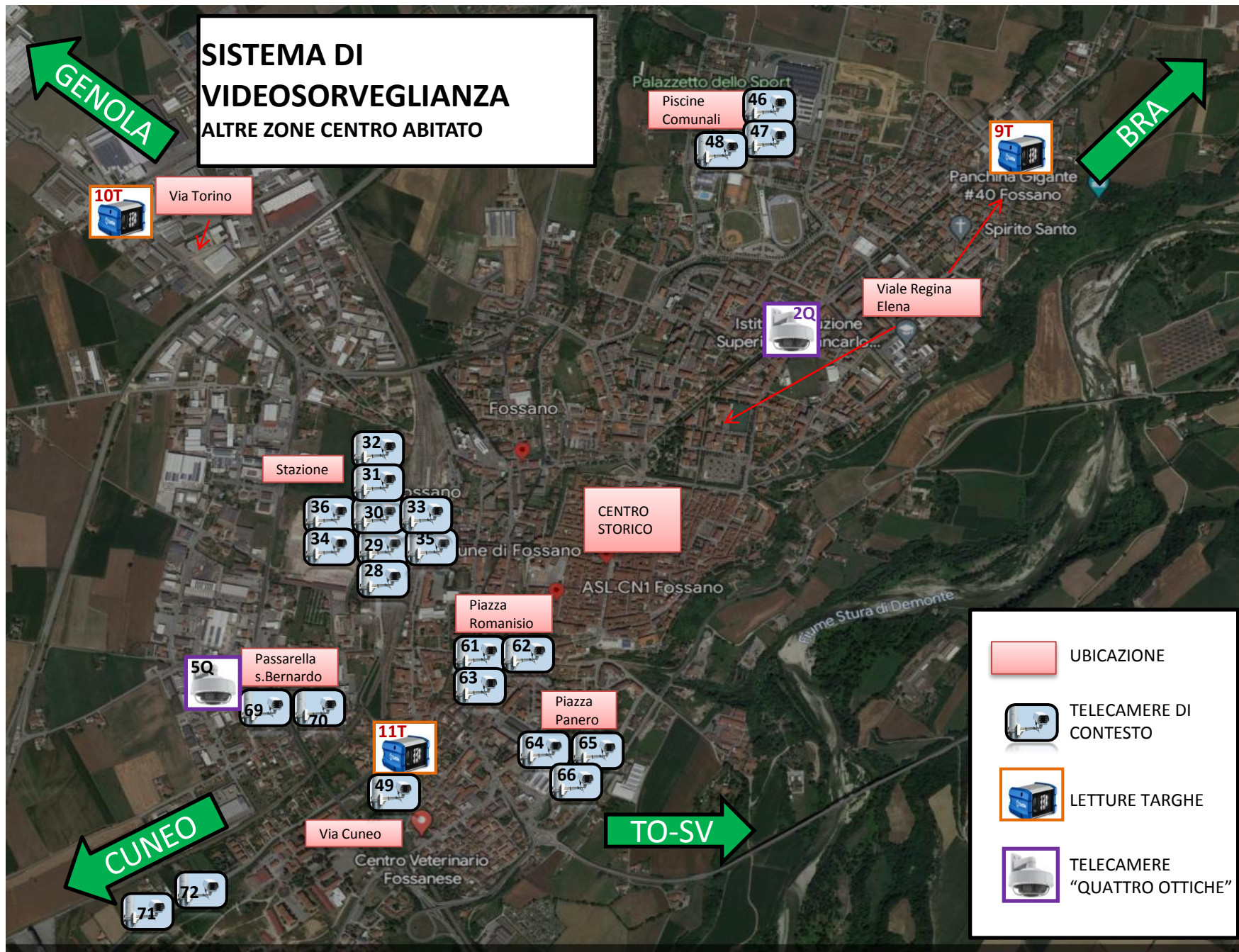


 UBICAZIONE

 TELECAMERE DI CONTESTO

 LETTURE TARGHE

 TELECAMERE “QUATTRO OTTICHE”



**SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA
AMBITI FRAZIONALI**

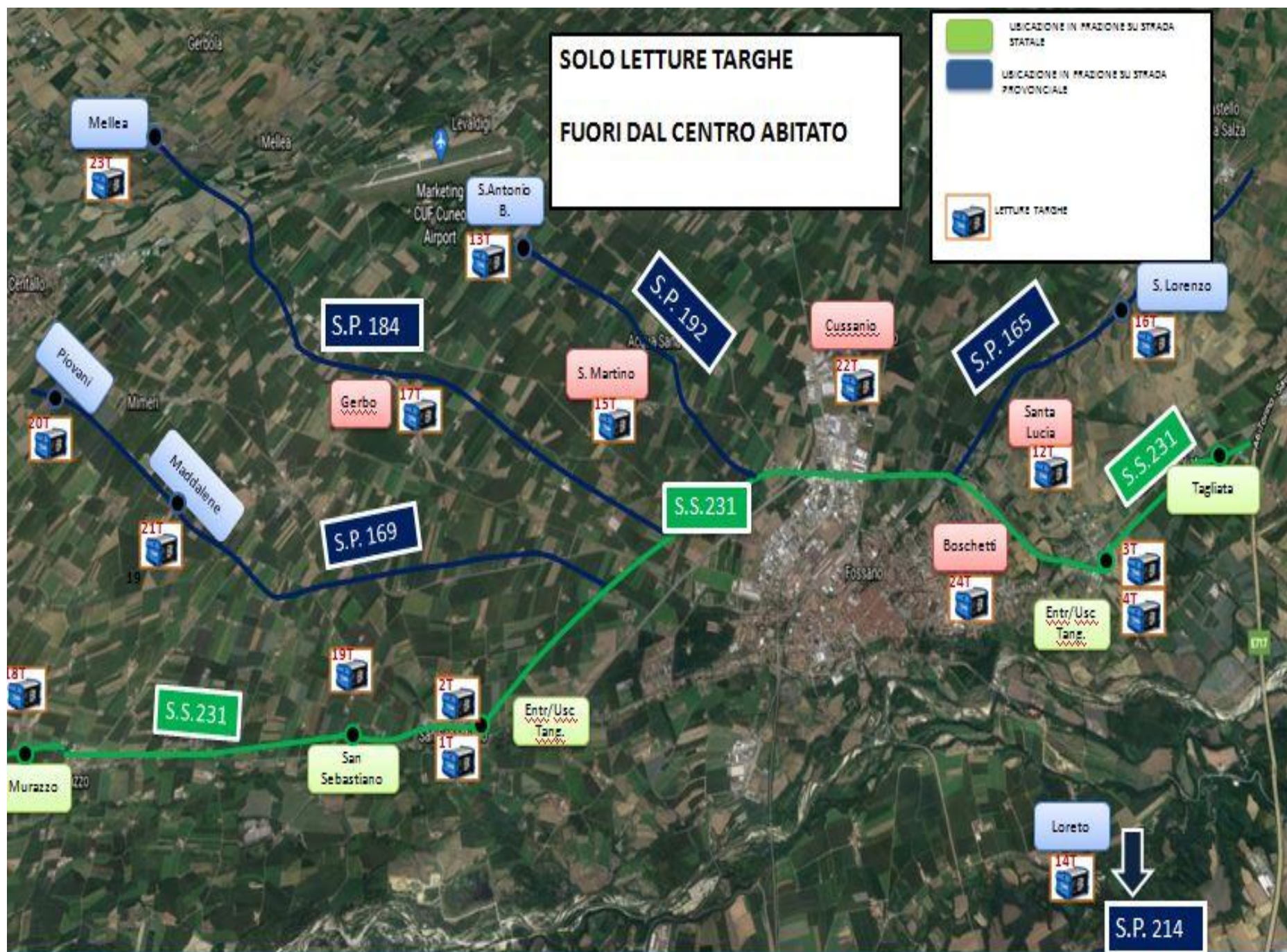
- | | |
|---|--|
|  | UBICAZIONE IN FRAZIONE SU STRADA STATALE |
|  | UBICAZIONE IN FRAZIONE SU STRADA PROVINCIALE |
|  | UBICAZIONE IN FRAZIONE SU STRADA COMUNALE |
|  | TELECAMERE DI CONTESTO |
|  | LETTURE TARGHE |
|  | QUATTRO OTTICHE |



SOLO LETTURE TARGHE
CENTRO ABITATO



SOLO LETTURE TARGHE
FUORI DAL CENTRO ABITATO

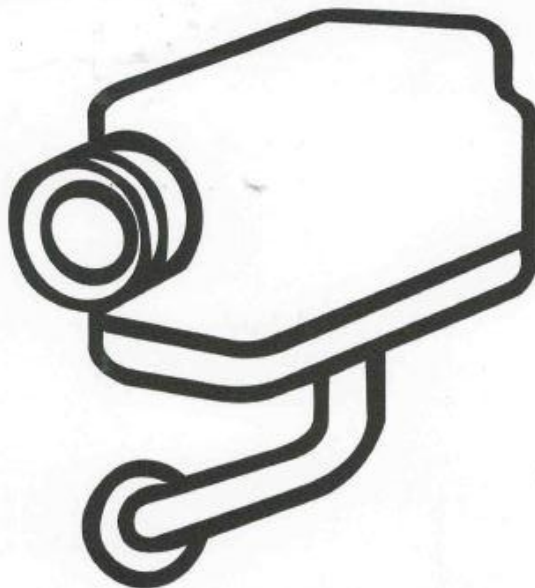


SOLO LETTURE TARGHE
INTERO TERRITORIO COMUNALE

USUAZIONE IN FRAZIONE SU STRADA
STATALE

USUAZIONE IN FRAZIONE SU STRADA
PROVINCIALE





AREA VIDEOSORVEGLIATA

La registrazione è effettuata da:
CITTA' DI FOSSANO
c/o Servizio Autonomo di Polizia Locale

in qualità di Titolare del Trattamento, per finalità
di SICUREZZA URBANA e INCOLUMITA' PUBBLICA
Periodo di conservazione immagini: sette giorni

E' possibile accedere ai propri dati
ed esercitare gli altri diritti
riconosciuti dalla legge rivolgendosi
a: Città di Fossano



Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - Dlgs 101/2018 e s.m.i.